

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9586 del 29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2020 con delibera n. 117

Anno di aggiornamento: 2020/21

*Periodo di riferimento:* 2019/20-2021/22



## **INDICE SEZIONI PTOF**

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

## Popolazione scolastica

La popolazione delle zone di Dozza, Toscanella e Castel Guelfo ha vissuto un progressivo incremento, anche per via dei numerosi nuovi insediamenti di famiglie provenienti da altre realtà.

La qualità della vita in zona è mediamente buona e la frequenza scolastica è elevata.

In questa realtà, la scuola riveste un ruolo importante di referente non solo culturale, ma anche sociale e civile tramite l'attivazione di corsi pomeridiani, in collaborazione con i diversi servizi presenti nel territorio, poiché molti alunni vivono realtà familiari in cui entrambi i genitori sono impegnati tutto il giorno nell'attività lavorativa.

Dal punto di vista culturale le due Amministrazioni Comunali offrono stimoli finalizzati alla gestione del tempo libero dei ragazzi, grazie anche all'intervento di associazioni culturali, ricreative, sportive.

## Territorio e capitale sociale

Le varie scuole, soprattutto quelle collocate nelle frazioni, rappresentano un importante luogo di aggregazione della comunità che partecipa attivamente e tutta alle numerose feste che i plessi organizzano. Così come la scuola si apre al territorio, questo aiuta la scuola; entrambi i Comuni offrono gli educatori di sostegno all'handicap e ai casi sociali e finanziano il progetto Consiglio Comunale Ragazzi. Garantiscono, inoltre, i servizi di mensa e trasporto; si occupano direttamente o attraverso associazioni di volontariato/genitori dei servizi di pre-interpostscuola. Regione e Circondario Imolese collaborano per il miglioramento dell'Offerta



Formativa. Numerose associazioni e singoli privati (Associazione musicale Dozzese, Associazione Arcobaleno, Associando, Associazione Azdore, ASL di Imola, Coop Reno, ex docenti) hanno partecipato, contribuito, finanziato negli anni diversi progetti attivati nelle varie scuole dell'I.C. La scuola aiuta, a sua volta, i Comuni per l'attuazione dei campi estivi, delle attività sportive, delle attività di pre-inter-post scuola.

L'I.C. e' sorto nell'anno scolastico 2003-2004 riunendo 3 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie e 2 Scuole Secondarie di I Grado presenti sui due territori comunali. Fa parte dell'Ambito 4 dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Circondario Imolese. In rete con le scuole e i Comuni dell'ambito ha presentato domande di partecipazione a vari progetti. La scuola è membro della rete provinciale ASABO, composta da scuole dell'ex provincia di Bologna.

## Risorse economiche e materiali

Tutte le scuole dell'infanzia dispongono di un cortile e di giochi, non tutte di un salone. Alcuni plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di aule destinate a biblioteca, informatica e audiovisivi, aule per le attività artistiche e manuali, spazi verdi e mensa. L'Istituto è riuscito a dotare tutte le classi sia di scuola primaria che di secondaria di I grado di una L.I.M. In alcuni plessi è inoltre stato predisposto un laboratorio informatico dotato di plurime postazioni. Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di collegamento wireless. Tutti gli alunni con D.S.A. possono usufruire di un computer portatile, se previsto come strumento compensativo dalla certificazione, così come gli alunni diversamente abili hanno postazioni e dotazioni informatiche personalizzate. I maggiori finanziamenti provengono dallo Stato, 96,5%, e dai Comuni, 1,8%, il contributo dei genitori si attesta allo 0,3%, quello dei privati allo 0,6%.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	BOIC84400C
Indirizzo	PIAZZA DELLA LOGGIA 2 TOSCANELLA - DOZZA 40060 DOZZA
Telefono	0542672496
Email	BOIC84400C@istruzione.it
Pec	boic84400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdozza.edu.it

#### ❖ TOSCHI-CERCHIARI DOZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BOAA844019

Indirizzo VIA CALANCO 12 DOZZA 40050 DOZZA

#### ❖ G. ROSSA - TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	CCUOLA DELLUNICANIZIA
Ordine Scudia	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BOAA84402A

Indirizzo VIA POGGIACCIO 119 TOSCANELLA 40060 DOZZA

#### ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BOAA84403B

Indirizzo VIA BASOLI, 29/A CASTELGUELFO 40023 CASTEL

**GUELFO DI BOLOGNA** 

#### ❖ PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BOEE84401E

VIA BASOLI N. 29/A CASTEL GUELFO 40023

**CASTEL GUELFO DI BOLOGNA** 



Numero Classi	10
Totale Alunni	219

#### ❖ G. PASCOLI - DOZZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE84402G

Indirizzo

VIA CALANCO 18 DOZZA 40050 DOZZA

Numero Classi

5

Totale Alunni

93

#### G. PULICARI - TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

BOEE84403L

PIAZZA DELLA LOGGIA 4 TOSCANELLA DI DOZZA 40060 DOZZA

Numero Classi

10

Totale Alunni

201

#### ❖ A. MORO-TOSCANELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BOMM84401D

Indirizzo

PIAZZA DELLA LOGGIA 2 TOSCANELLA DI DOZZA 40060 DOZZA

Numero Classi

8

Totale Alunni

156

#### ❖ PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM84402E

Indirizzo	VIA BASOLI 29/C CASTEL GUELFO 40023 CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
Numero Classi	7
Totale Alunni	138

## Approfondimento

Il sito web dell'Istituto è il seguente:

#### www.icdozza.edu.it

Causa lavori di ristrutturazione, attualmente (a.s. 2020/2021) la Scuola dell'Infanzia "Toschi - Cerchiari" di Dozza ha sede presso la Scuola Primaria "G.Pascoli", in Via Calanco, 18.

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



# Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori LIM nelle aule: totale 42

### **Approfondimento**

Tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate di PC e LIM. Tutti i plessi dispongono di alcuni PC per le esigenze degli alunni, in particolare per gli alunni con disabilità.

Si evidenzia il fabbisogno delle seguenti risorse, che consentirebbero una migliore realizzazione dell'offerta formativa:

- attivazione del wireless anche nelle scuole dell'infanzia;
- computer portatili per ogni classe da mettere a disposizione degli alunni;
- giochi da giardino per le scuole dell'infanzia;
- attrezzature sportive per le palestre scolastiche;
- materiali per i laboratori di arte, scienze, musica.

#### RISORSE PROFESSIONALI



Docenti 84
Personale ATA 24





## LE SCELTE STRATEGICHE

#### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Negli a.s. 2015/2016 - 2016/2017 -2017/2018 all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il voto 6 è sceso dal 39,2% al 12,5 % raggiungendo pienamente uno degli obiettivi del PdM 2016/2019 che consisteva, appunto, nella riduzione del 5% del numero di alunni licenziati con 6.

Per il prossimo triennio 2019/2022 l'obiettivo è quello di consolidare il risultato raggiunto e potendo di migliorarlo ulteriormente.

Il P.T.O.F. impegna tutta la comunità educante a porsi come obiettivi trasversali e finali quelli dell'educazione integrale della persona, dell'orientamento in ambito sociale e professionale, della conquista della propria identità, della motivazione e del significato dell'apprendimento, della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi in un'ottica inclusiva, della relazione educativa tra docente e alunno. La scuola tenta di accompagnare l'alunno nel suo divenire uomo e cittadino, per renderlo cosciente del suo valore e del suo posto nella società. Sempre il P.T.O.F. prevede che la costruzione di questa identità passi, per ogni scuola e singola disciplina, attraverso la conoscenza di sé. L'alunno riconosce la propria personalità unitaria anche nelle trasformazioni ed esperienze dell'adolescenza e nella relazione con gli altri.

Per quanto attiene, quindi, alla piena acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza, ci si propone per il triennio 2019/2022 la diminuzione del numero di alunni che nel Il quadrimestre riportano nel comportamento il giudizio sufficiente. Si mira a passare da un 2,75 % ad un 1,75 % nell'arco del triennio 2019/2022.



#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.

#### Traguardi

Mantenere o ridurre ulteriormente per i prossimi tre anni scolastici la percentuale di alunni licenziati con voto 6. Dato rilevato nell'Istituto, a.s. 2018/2019: 13% (fonte: sistema informativo MIUR).

#### **Competenze Chiave Europee**

#### Priorità

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

#### Traguardi

Confermare o diminuire la percentuale di studenti che riporta il giudizio sufficiente in comportamento nel secondo quadrimestre. Dato rilevato dall'Istituto per la scuola secondaria, a.s. 2018/2019: 3,06%.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### **ASPETTI GENERALI**

L'Istituto Comprensivo di "Dozza Imolese – Castel Guelfo" intende attuare i principi fondamentali indicati dall'art. 34 della Costituzione italiana e adempiere a quanto sancito dall'art. 1, comma 2 del DPR 275/1999, che ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 recita: "...l'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà d'insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle



caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento...". Pertanto l'Istituto, in relazione alle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e agli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento (PdM) ha individuato le seguenti

#### PRIORITA' STRATEGICO-FORMATIVE

- Considerare l'alunno al centro della scuola.
- Sviluppare in ogni alunno, le competenze necessarie per raggiungere la consapevolezza dei processi cognitivi personali attraverso la flessibilità didattica e l'organizzazione necessaria.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Educare al rispetto degli altri. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Differenziare la proposta formativa con attività di sostegno, recupero, potenziamento e arricchimento. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e



personalizzati.

- Accogliere e favorire l'integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi mediante l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana.
- Favorire l'acquisizione di un livello di autonomia adeguato alle varie fasce d'età. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Favorire la continuità sul piano orizzontale (territorio) e verticale (diversi ordini di scuola).

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 13) definizione di un sistema di orientamento

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### ❖ PROGRAMMIAMO E VERIFICHIAMO INSIEME

**Descrizione Percorso** 

Scambio di buone pratiche. Condivisione di obiettivi comuni. Sviluppo della capacità



di collaborare. Creazione di rapporti professionali/personali sereni e proficui.

Miglioramento dell'oggettività e dell'equità nelle prove e nella valutazione.

Applicazione diffusa delle nuove metodologie didattiche. Pratica dell'autovalutazione da parte dei docenti. Miglioramento dei risultati finali degli alunni.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare l'elaborazione di prove comuni di fine quadrimestre di italiano, matematica e inglese per tutte le classi parallele della primaria e della secondaria.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Elaborazione prove di continuità primaria/secondaria di italiano, matematica e inglese. L'elaborazione verrà effettuata in comune dai docenti delle scuole primarie delle classi V e dai docenti della scuola secondaria di I grado. Le prove verranno corrette e valutate insieme dai medesimi docenti.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI PERIODICHE PER DIPARTIMENTI



## DISCIPLINARI/CLASSI PARALLELE PER ELABORARE, SULLA BASE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE D'ISTITUTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	

#### Responsabile

Coordinatori di classi parallele / dipartimenti.

#### Risultati Attesi

Programmazioni annuali di tutte le classi e di tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E CONDIVISIONE PER DIPARTIMENTI / CLASSI PARALLELE DI VERIFICHE COMUNI NONCHÉ DI CRITERI COMUNI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE STESSE PER LE DISCIPLINE DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

#### Responsabile

Coordinatori classi parallele / dipartimenti

#### Risultati Attesi

Prove uguali per classi parallele di fine quadrimestre di italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E RIFLESSIONE CONDIVISA PER DISCIPLINE / CLASSI PARALLELE SUI RISULTATI DELLE VERIFICHE COMUNI ED EVENTUALI MODIFICHE DELLA PROGRAMMAZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	

#### Responsabile

Coordinatori classi parallele / dipartimenti.

#### Risultati Attesi

Miglioramento e adeguamento delle programmazioni annuali.

#### CITTADINI CONSAPEVOLI

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di attivare progetti ed attività di sensibilizzazione al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso la consulenza e il supporto di esperti esterni e di realtà legate al territorio. Le attività saranno rivolte in primo luogo agli studenti e ai docenti, ma in alcuni momenti sarà prevista anche la partecipazione dei genitori per aumentare il senso di corresponsabilità e la condivisione dei risultati che si vogliono raggiungere o che si sono raggiunti, per un maggior coinvolgimento e una maggiore sinergia tra tutti gli agenti educativi.

# "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi ed attività, anche trasversali alle classi (che coinvolgano un intero plesso o gruppi di classi) di riflessione su tematiche di educazione alla cittadinanza.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.



#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Diffusione di tutte le informazioni relative a corsi sulla tematica dell'inclusione organizzati dalle reti di cui l'Istituto fa parte.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi ed attività, anche trasversali alle classi (che coinvolgano un intero plesso o gruppi di classi) di riflessione su tematiche di educazione alla cittadinanza.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promozione di buone pratiche di partecipazione attiva: CCR,



collaborazioni con realtà del territorio.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.

# ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI RIFLESSIONE SU TEMATICHE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Responsabile

Docenti, esperti esterni dove necessario, realtà del territorio

#### Risultati Attesi

Sensibilizzazione a tematiche relative al rispetto dell'altro, di sé e dell'ambiente; aumento della capacità di comunicare e di collaborare. Riduzione dei comportamenti violenti, dannosi e pericolosi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL BULLISMO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Responsabile

Referenti antibullismo dell'Istituto

#### Risultati Attesi

Sensibilizzazione a tematiche relative al rispetto dell'altro, di sé e dell'ambiente; aumento della capacità di comunicare e di collaborare. Riduzione dei comportamenti violenti, dannosi e pericolosi. Prevenzione e monitoraggio di fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo.

# ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Responsabile

Docenti, docenti responsabili del CCR; esperti esterni se necessari, realtà del territorio

#### Risultati Attesi

Sensibilizzazione a tematiche relative al rispetto dell'altro, di sé e dell'ambiente; aumento della capacità di comunicare e di collaborare. Riduzione dei comportamenti violenti, dannosi e pericolosi. Maggiore conoscenza e consapevolezza delle caratteristiche del territorio in cui l'Istituto si trova; aumento della partecipazione, delle pratiche di scambio e di condivisione.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Si sottolinea l'importanza delle seguenti strategie organizzative utilizzate nelle diverse situazioni di apprendimento:

## Lezione/attività con tutto il gruppo classe/sezione

Permette di offrire le stesse opportunità di apprendimento a tutti.



## Attività per gruppi di alunni a classi aperte

Consente di fruire di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo.

Offre grandi opportunità di socializzazione e di apprendimento cooperativo.

## Aiuto reciproco tra alunni

È una strategia che si può utilizzare all'interno del gruppo classe e consente di utilizzare in modo proficuo per l'apprendimento le capacità e le disponibilità degli alunni. Consente inoltre di migliorare le capacità relazionali e di socializzazione.

## Attività di piccolo gruppo

Si basa sulla condivisione delle esperienze, sulla disponibilità e sulla collaborazione.

## Attività per gruppi di livello

Consiste nel proporre un'attività formativa flessibile, che consenta a ogni alunno di sviluppare conoscenze, competenze e comportamenti in modo personalizzato.

## <u>Intervento individualizzato</u>

È una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.



#### Didattica dell'inclusione

L'educazione inclusiva è un processo che mira ad offrire un percorso di qualità attento a tutti, nel rispetto delle diversità, dei differenti bisogni, delle abilità e delle caratteristiche proprie di ogni studente, al fine di eliminare ogni forma di discriminazione (come si evince dal Documento dell'Unesco - Conferenza di Ginevra 2008).

La recente normativa sul tema prevede la pianificazione di un percorso educativo che tenda al raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli in situazione di svantaggio culturale, linguistico, familiare, sociale, cognitivo.

Anche il nostro Istituto elabora annualmente la sua proposta didattico-organizzativa formalizzandola attraverso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Tale documento, esaminate le situazioni di criticità, progetta attività formative e di supporto, anche in collaborazione con gli enti del territorio, affinché il contesto educante possa attuare concretamente una scuola "per tutti e per ciascuno".

#### **PROGETTUALITA'**

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce a diversi progetti in rete, sia promossi dal Circondario che proposti da altre scuole.

Fra tutte le iniziative, si evidenziano quelle che hanno una caratteristica fondamentale di unitarietà e che connotano l'Istituto Comprensivo in tutti i suoi segmenti:



- v PROGETTO LETTURA: si prefigge di avvicinare gli studenti al libro scoprendo e coltivando il piacere di leggere. Il percorso prevede diversi momenti di interazione fra scuola-famiglia-territorio con la partecipazione di esperti.
- v EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA: nasce dall'idea condivisa di fornire un contributo educativo per formare una cultura di legalità, di conoscenza, nonché di osservanza delle norme che regolano la civile convivenza.
- v **ORIENTAMENTO E CONTINUITA**': ha lo scopo di avviare gli alunni a riflettere su di sé in relazione alla scuola, agli altri, al proprio futuro.
- v SICUREZZA: affronta le tematiche della sicurezza, della prevenzione e dell'educazione stradale coinvolgendo gli alunni e gli operatori della scuola.
- v RECUPERO/POTENZIAMENTO: offre l'opportunità di migliorare il percorso formativo di ogni alunno e di integrare le diversità.
- v SCREENING DI LOGOPEDIA: interessa la scuola dell'Infanzia, le classi prime e seconde della scuola Primaria e ha lo scopo di individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la consulenza di una logopedista, per predisporre interventi atti al loro superamento.
- v SPORTELLO D'ASCOLTO: comprende tutte le attività rivolte a favorire situazioni di benessere a scuola, con la presenza di uno psicologo a disposizione di studenti, genitori e docenti. Le iniziative relative a ciascun anno scolastico sono consultabili nel volantino pubblicato sul sito.
- v **PROGETTO AGIO:** ha lo scopo di favorire lo sviluppo della persona e promuovere corrette e significative relazioni sia con i pari che con gli adulti attraverso l'intervento di esperti.
- v PROGETTO INTERCULTURA: intende favorire la conoscenza, la socializzazione, l'integrazione di alunni provenienti da culture diverse.
- v INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE: prevede l'aggiornamento del sito dell'Istituto perché un'efficace comunicazione interna ed esterna è indispensabile sia per creare coesione e senso di



appartenenza, sia per promuovere e condividere la progettualità della scuola.

#### AREE PROGETTUALI

Le sette aree progettuali descritte e consolidate da anni sia a livello educativo-didattico che all'interno del piano finanziario annuale rispondono alle esigenze, ai bisogni e alle aspettative rilevate nel contesto scolastico.

#### 1. ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

- · promuovere contesti di agio e favorire lo star bene a scuola
- · favorire la capacità di accogliere e valorizzare l'altro
- · promuovere e rinforzare il senso di autostima di ognuno
- · favorire l'educazione unitaria, mantenendo la specificità di ogni ordine di scuola
- promuovere e organizzare lo scambio fra esperienze e risorse capaci di arricchire e orientare gli alunni
- migliorare l'accoglienza affinché i ragazzi sperimentino modalità di comunicazione gratificanti e capaci di renderli più responsabili
- favorire la conoscenza ed instaurare le prime relazioni con i futuri compagni provenienti da altre scuole e/o da altri Paesi
- avviare relazioni positive con gli insegnanti per superare l'eventuale disagio derivato dalla pluralità delle figure di riferimento



- esplicitare emozioni, paure o difficoltà che possano scaturire dal rapporto con se stessi, gli altri e l'ambiente
- · conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- favorire l'orientamento delle scelte di vita, di studio e di lavoro

#### 2. EDUCAZIONE ALLA LETTURA

#### Finalità:

- · creare interesse e motivazione alla lettura nei suoi diversi aspetti
- · fare in modo che la biblioteca e la scuola diventino centri culturali per tutta la comunità
- · aiutare gli alunni a passare da una concezione della lettura come dovere scolastico a una lettura come attività libera, capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri
- · favorire la conoscenza di pluralità di testi: letterari, scientifici, divulgativi e giornalistici
- · imparare a stabilire rapporti con persone e istituzioni diverse da quelle della scuola

#### 3. EDUCAZIONE AMBIENTALE

- · conoscere gli ambienti naturali che ci circondano
- · maturare la consapevolezza che l'ambiente è un sistema di interazioni



- conoscere i problemi degli ambienti naturali ; prenderne coscienza di tali problemi per divenire cittadini responsabili, propositivi e solidali
- · acquisire metodi di lettura della realtà territoriale
- · saper formulare ipotesi per spiegare fatti, fenomeni, relazioni e situazioni
- · acquisire competenze nell'uso di alcuni strumenti scientifici
- · comprendere e usare linguaggi specifici

#### 4. ATTIVITA' ESPRESSIVE

- · creare continuità tra gli ordini di scuola curando gli aspetti comuni di espressione, comunicazione, identità
- · conoscere e utilizzare in modo autonomo le tecniche e i materiali specifici di ogni laboratorio
- sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare anche con linguaggi non verbali
- saper vivere nell'ambiente scolastico come luogo di espressione personale e di gruppo
- · sviluppare la creatività e la manualità
- progettare a livello individuale
- · collaborare ad una progettazione comune
- sviluppare la capacità di socializzazione durante il gioco rispettando regole prestabilite



#### **5. INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'**

#### Finalità:

- · vivere l'esperienza scolastica come gratificante, produttiva e positiva
- · acquisire le strumentalità di base
- raggiungere un livello di competenze adeguato alle proprie potenzialità nei diversi ambiti
- · maturare un'identità personale capace di relazionarsi con la realtà e con gli altri

#### **6. INFORMATICA**

#### Finalità:

- Promuovere la continuità fra i vari ordini di scuola
- Sviluppare abilità attraverso l'operare nel laboratorio

#### 7. SICUREZZA

- promuovere, all'interno del percorso educativo, una cultura della prevenzione che consenta di attivare comportamenti adeguati in caso di necessità
- favorire un comportamento rispettoso dell'ambiente circostante
- favorire un comportamento corretto e rispettoso delle regole sulla strada
- garantire una permanenza a scuola il più possibile sicura per gli alunni e per il personale in servizio



- riconoscere i principali pericoli eventualmente presenti nei diversi ambienti
- saper mettere in relazione i propri e altrui comportamenti con gli eventuali conseguenti rischi che ne possono derivare
- acquisire consapevolezza del valore del benessere psico-fisico
- rendersi conto dell'importanza del rispetto verso le leggi per una convivenza civile democratica

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Esiste un'unica programmazione per la scuola dell'Infanzia, diversa per età, modificata ogni anno in base ai progetti che si voglio attuare. Unica è anche la programmazione per le classi parallele delle scuole Primarie; le differenze si ritrovano nei progetti e nelle visite didattiche a cui ogni classe aderisce. Nella scuola Secondaria, i docenti elaborano programmazioni unitarie riunendosi in Dipartimenti disciplinari.

Agli alunni di scuola Primaria vengono somministrate verifiche comuni di italiano, matematica e inglese al termine di ogni quadrimestre; agli alunni delle classi quinte vengono proposte per queste tre discipline delle prove di passaggio, che vengono ripetute all'inizio dell'anno scolastico successivo, all'ingresso della classe prima di scuola secondaria.

Nella scuola Secondaria vengono predisposte verifiche comuni di fine quadrimestre per tutte le discipline. Oltre alle verifiche, sono comuni anche gli indicatori relativi alle competenze e alle abilità, cui i docenti fanno riferimento per la valutazione dei livelli di apprendimento.

L'Istituto utilizza modelli comuni per la progettazione didattica, pianifica itinerari condivisi per gruppi di studenti, programma in continuità verticale, progetta moduli o unita' didattiche per il recupero o per il potenziamento delle competenze. Nella scuola Primaria vengono definiti criteri comuni per la valutazione delle prove di ingresso, intermedie e finali; nella scuola Secondaria i criteri vengono stabiliti e condivisi



all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il Curricolo verticale, che riguarda tutte le classi dell'I.C., dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, è stato approvato dal Collegio Docenti. Questo documento è il risultato di attività di studio e lavoro che hanno coinvolto tutti i docenti dell'Istituto. Divisi in gruppi verticali corrispondenti alle differenti discipline e campi di esperienza, gli insegnanti, partendo dalle Indicazioni Nazionali, hanno elaborato un Curricolo che tiene conto sia dei bisogni formativi ed educativi degli alunni sia della realtà socioculturale nella quale essi vivono e in cui la scuola si trova ad operare. Il Curricolo viene periodicamente rivisto e adattato alle esigenze dell'Istituto partendo dalle esperienze d'uso degli anni scolastici precedenti.

All'inizio di ogni a.s. i docenti si riuniscono per aree disciplinari, per dipartimenti, per team e partendo dal Curricolo d'Istituto elaborano le singole programmazioni.

Sono stati individuati i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro. I contenuti di conoscenza sono visti come veicoli e strumenti di competenza, non come fini. Il progetto educativo viene impostato in modo che ci sia un passaggio graduale e progressivo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari differenziati.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo col Curricolo d'Istituto e si pongono come obiettivi primari il rafforzamento delle abilità di base e delle competenze sociali. Il Curricolo è utilizzato anche come strumento di formazione e accoglienza dei nuovi docenti.

La scuola organizza gruppi di lavoro su varie tematiche di interesse del



personale docente: curricolo e discipline, inclusione, valutazione, certificazione delle competenze. In particolare l'ambito della continuità viene sviluppato in verticale e richiede il lavoro di gruppo e il confronto reciproco tra docenti anche di ordini diversi.

Oltre allo staff di direzione, formato dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali e dai docenti Coordinatori di plesso, vi sono anche diverse Commissioni: PTOF, Disabilità e inclusione, DSA e BES, Progetti.

I gruppi di lavoro hanno prodotto materiali quali il PTOF, il Curricolo verticale, il PAI e i documenti per l'inclusione, le prove di entrata/uscita comuni, vari progetti, materiali per l'adesione a concorsi.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a diverse reti composte da istituzioni scolastiche al fine di migliorare il dialogo tra istituti scolastici, favorire una maggiore capacità e qualità progettuale, aumentare l'offerta formativa e implementare l'uso delle risorse. La scuola partecipa alla rete provinciale ASABO, composta dalle scuole della provincia di Bologna. Fa parte dell'Ambito 4 della Regione Emilia-Romagna e del Circondario Imolese. Collabora con i Comuni per l'attuazione di campi estivi, di attività culturali, di attività di pre-inter-post scuola. Lavora con le scuole Secondarie Superiori del territorio al fine di garantire l'efficacia del progetto orientamento. L'I.C. per la sua progettazione collabora con Comuni, Città Metropolitana e Regione, Ausl, Piani di zona, C.N.R., Coop Reno, Hera e con le numerosissime associazioni di volontariato, culturali, sportive presenti sul territorio; beneficia inoltre della collaborazione di attività artigianali e produttive della zona.

Tali reti permettono di realizzare una varietà di iniziative che arricchiscono l'offerta formativa e che hanno una ricaduta positiva sugli



alunni dell'Istituto e rinsaldano i rapporti tra l'Istituto e il territorio in cui si trova.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	



## L'OFFERTA FORMATIVA

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **INFANZIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TOSCHI-CERCHIARI DOZZA	BOAA844019
G. ROSSA - TOSCANELLA	BOAA84402A
SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G.	BOAA84403B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si



esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G.	BOEE84401E
G. PASCOLI - DOZZA	BOEE84402G
G. PULICARI - TOSCANELLA	BOEE84403L

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### **SECONDARIA I GRADO**



#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

A. MORO-TOSCANELLA BOMM84401D

PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G BOMM84402E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;



osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

# Approfondimento

Il rapporto con le famiglie e gli studenti viene vissuto dall'Istituto come una priorità; l'Istituto Comprensivo di Dozza Imolese - Castel Guelfo ha elaborato il Patto formativo allegato che viene sottoscritto dai genitori e dagli alunni all'inizio della prima classe della scuola Secondaria di I grado e riassume l'accordo che scuola, famiglia e alunni si impegnano a rispettare durante il periodo di formazione.

## **ALLEGATI:**

patto\_corresponsabilita\_con\_integrazione.pdf



# INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **TOSCHI-CERCHIARI DOZZA BOAA844019**

**SCUOLA DELL'INFANZIA** 

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### G. ROSSA - TOSCANELLA BOAA84402A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G. BOAA84403B

**SCUOLA DELL'INFANZIA** 

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

## PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G. BOEE84401E

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### G. PASCOLI - DOZZA BOEE84402G

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



#### G. PULICARI - TOSCANELLA BOEE84403L

**SCUOLA PRIMARIA** 

## **❖** TEMPO SCUOLA

## DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## A. MORO-TOSCANELLA BOMM84401D

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO** 

## **❖** TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

# PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G BOMM84402E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## **❖** TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

# Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è stata prevista una quota minima di 33 ore annuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica; le ore sono state suddivise per discipline, come specificato all'interno dei curricoli. La quota oraria di 33 ore è una quota minima, che potrà essere superata se i docenti lo riterranno opportuno a seconda delle esigenze didattiche della classe.

# Approfondimento

L'orario di funzionamento delle varie scuole e le quote orarie delle discipline vengono indicati nel documento allegato.



#### ALLEGATI:

orario\_scuole\_quota\_oraria.pdf

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **NOME SCUOLA**

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale di Istituto che costituisce la base per la progettazione didattica di ogni docente e che viene periodicamente revisionato per adattarlo nel modo migliore alle esigenze dell'Istituto.

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato nei tre nuclei sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Costituzione, legalità, affettività e solidarietà; cittadinanza digitale.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_SETTEMBRE2020.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_GENNAIO2021.PDF

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale



degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

#### **ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE\_EXTRACURRICOLARE.PDF

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia

Nelle tabelle si specifica come l'Istituto utilizza le proprie risorse dell'autonomia nell'ambito dei campi di potenziamento del primo ciclo.

#### **ALLEGATO:**

CAMPI\_POTENZIAMENTO\_PRIMO\_CICLO.PDF

#### **NOME SCUOLA**

TOSCHI-CERCHIARI DOZZA (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA\_SETTEMBRE2020.PDF

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

#### **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI.INFANZIA 2020-2021.PDF

## Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

**ALLEGATO:** 

ILLUSTRAZIONE PROGETTI INFANZIA.PDF

## **NOME SCUOLA**

G. ROSSA - TOSCANELLA (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo <mark>ver</mark>ticale <mark>d'Istituto.</mark>

## **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA\_SETTEMBRE2020.PDF



## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## ALLEGATO:

TABELLA PROGETTI.INFANZIA 2020-2021.PDF

## Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

## **ALLEGATO:**

ILLUSTRAZIONE PROGETTI INFANZIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G. (PLESSO)



#### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA\_SETTEMBRE2020.PDF

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia è parte integrante del curricolo verticale d'Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA.PDF

## **❖** EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

#### **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI.INFANZIA 2020-2021.PDF

## Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA



#### **ALLEGATO:**

ILLUSTRAZIONE PROGETTI INFANZIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**

PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G. (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo delle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_PRIMARIA\_GENNAIO2021.PDF

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA.PDF

## **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI\_PRIMARIA.2020-2021.PDF



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATO:

ILLUSTRAZIONE PROGETTI PRIMARIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**

G. PASCOLI - DOZZA (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo delle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_PRIMARIA\_GENNAIO2021.PDF

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

#### **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI\_PRIMARIA.2020-2021.PDF

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

#### **ALLEGATO:**

ILLUSTRAZIONE PROGETTI PRIMARIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**

G. PULICARI - TOSCANELLA (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo delle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_PRIMARIA\_GENNAIO2021.PDF

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole primarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA.PDF



## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

#### **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI\_PRIMARIA.2020-2021.PDF

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

## **ALLEGATO:**

ILLUSTRAZIONE PROGETTI PRIMARIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**

A. MORO-TOSCANELLA (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo delle scuole secondarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

ALLEGATO:



## CURRICOLO SECONDARIA SETTEMBRE2020.PDF

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica delle scuole secondarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-SECONDARIA.PDF

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI\_SECONDARIA.2020-2021.PDF

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALLEGATO:

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SECONDARIA.PDF

#### **NOME SCUOLA**



## PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G (PLESSO)

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo delle scuole secondarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_SECONDARIA\_SETTEMBRE2020.PDF

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica delle scuole secondarie è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-ED-CIVICA-SECONDARIA.PDF

## **❖** EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si propone di attuare un percorso unitario che promuova la formazione della persona nella sua interezza, dalle sue prime esperienze nella Scuola dell'Infanzia fino al compimento del primo ciclo di istruzione.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa dell'Istituto ha come obiettivo primario la preparazione culturale degli alunni in stretta correlazione con l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, quali strumenti necessari per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento e crescita.

## **ALLEGATO:**

TABELLA PROGETTI\_SECONDARIA.2020-2021.PDF

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Contestualmente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun segmento scolastico, l'attività didattica di tutte le classi mira a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

## Utilizzo della quota di autonomia



ILLUSTRAZIONE PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **ALLEGATO**:

ILLUSTRAZIONE PROGETTI SECONDARIA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

## **ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DEI SINGOLI PLESSI**

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola progettano iniziative di ampliamento curricolare riferibili alle seguenti aree: - Accoglienza e continuità; - Educazione alla lettura; - Educazione ambientale; - Attività espressive; - Integrazione delle diversità; - Informatica; - Sicurezza. Le attività previste in ciascun progetto vengono dettagliatamente descritte nei documenti allegati.

## Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le iniziative di ampliamento culturale progettate dalle scuole dell'Istituto perseguono i seguenti obiettivi: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; - favorire l'inclusione scolastica; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - aprire la scuola al territorio; - promuovere l'interazione con le famiglie nell'ambito di un patto di corresponsabilità; - potenziare le attività laboratoriali; - sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica; - favorire l'acquisizione delle competenze digitali; - promuovere attività espressive negli ambiti artistico, musicale, sportivo. Le varie esperienze proposte arricchiscono il percorso scolastico di ciascun alunno e contribuiscono alla crescita globale della persona.

	CTI		T 4	
DE	511	INA	4 I A	۱н

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

\* Biblioteche: Classica

Strutture sportive: Palestra

## **Approfondimento**

L'elenco completo dei progetti di Istituto si può consultare alla voce Curricolo d'Istituto nelle sezioni dedicate ad ogni singolo plesso.

L'Istituto interagisce con altre istituzioni e soggetti pubblici e privati, anche mediante l'elaborazione di progettualità condivise e l'adesione a progetti in rete, nonché a progetti nazionali ed europei.

Le attività previste nei diversi progetti vengono realizzate grazie alle competenze specifiche del personale interno alla scuola, alla collaborazione con varie Associazioni presenti nel territorio, all'intervento di personale esterno specializzato retribuito e alla prestazione volontaria di personale competente esterno.

Di norma i progetti sono rivolti all'intera utenza e si svolgono sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

# ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  Ambienti per la didattica digitale integrata
 Nei plessi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto le attività di alfabetizzazione digitale e



STRUMENTI	ATTIVITÀ
STRUMENTI	ATTIVITA

di sperimentazione didattica sono supportate da corsi di formazione interna ad opera dell'Animatore Digitale, del Team Digitale e di esperti e fornitori esterni. Esse mirano a sviluppare e potenziare le competenze nell'uso delle metodologie didattiche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche (TIC).

ACCESSO

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti gli spazi dei diversi edifici scolastici sono raggiunti dalla rete internet, in modalità LAN/W-LAN o Wi-Fi.

• Un profilo digitale per ogni studente

Ogni studente ha l'accesso a un profilo personale con dominio @icdozza.edu.it che gli consente di utilizzare 13 strumenti di Google Workspace: Attività, Calendario, Classroom, Drive e Documenti, Gmail, Groups, Hangouts Chat, Hangouts Meet, Jamboard Service, Keep, Sites, Google Chrome Sync., Google Vault.

Gli strumenti consentono, a seconda delle necessità e delle esigenze didattiche, di lavorare in modalità sincrona e asincrona, individualmente e in modalità collaborativa. L'Istituto utilizza inoltre questi strumenti per mettere in atto la Didattica Digitale Integrata, quando è necessario.

**IDENTITA' DIGITALE** 



## STRUMENTI ATTIVITÀ

I percorsi di educazione all'uso che la scuola mette in atto aiutano i ragazzi ad avvicinarsi a internet e alle sue opportunità in modo consapevole e a conoscere i rischi che l'utilizzo della rete comporta.

Un profilo digitale per ogni docente

Ogni docente ha l'accesso a un profilo personale con dominio @icdozza.edu.it che gli consente di utilizzare 13 strumenti di Google Workspace: Attività, Calendario, Classroom, Drive e Documenti, Gmail, Groups, Hangouts Chat, Hangouts Meet, Jamboard Service, Keep, Sites, Google Chrome Sync., Google Vault.

Gli strumenti consentono, a seconda delle necessità e delle esigenze didattiche, di lavorare in modalità sincrona e asincrona, individualmente e in modalità collaborativa. L'Istituto utilizza inoltre questi strumenti per convocare gli organi collegiali a distanza e, quando è necessario, per mettere in atto la Didattica Digitale Integrata.

Il piano di formazione dell'Istituto prevede dei corsi di formazione rivolti ai docenti per esplorare le modalità d'uso e le opportunità che questi strumenti offrono.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto utilizza il sistema gestionale "Nuvola" per l'organizzazione amministrativa e logistica. Il sistema permette la gestione del flusso



## STRUMENTI ATTIVITÀ

documentale, l'amministrazione dell'area alunni, dell'area personale e della contabilità.

• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha adottato il registro elettronico "Nuvola" per tutti i propri plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

Attraverso il registro elettronico i genitori possono consultare le attività svolte, i compiti assegnati e le valutazioni ricevute dai propri figli; possono monitorare le loro assenze e giustificarle; possono visualizzare e scaricare le schede di valutazione e altri documenti inerenti il curricolo scolastico del figlio; ricevono avvisi e comunicazioni; possono comunicare con i docenti inviando loro messaggi o attraverso la prenotazione di un colloquio.

Anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno delle credenziali personali per accedere al registro elettronico, attraverso le quali possono consultare le attività svolte, i compiti assegnati e le valutazioni ricevute.

## **COMPETENZE E CONTENUTI**

## **ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il percorso coinvolge docenti ed alunni e mira a

I.C. DOZZA IMOLESE - C.GUELFO

#### **COMPETENZE E CONTENUTI**

## **ATTIVITÀ**

promuovere l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, della scrittura e lettura creativa in ambienti digitali, di video ed audio e di storytelling. Si avvale degli strumenti della suite Google Workspace, utilizzati in continuità tra i diversi ordini di scuola.

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per la conservazione ed il recupero di contenuti di apprendimento, inclusa la pubblicazione dei materiali didattici digitali prodotti da docenti e studenti. Attraverso gli strumenti di Google Workspace gli studenti possono sperimentare nuove modalità di lavoro, sia individuali che collaborative, sia sincrone che asincrone; possono esprimere la propria creatività e mettere in atto le proprie conoscenze e abilità, creando, condividendo e fruendo di contenuti originali e stimolanti.

 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 l'Istituto ha attivato un PON dell'ambito "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale". I moduli, rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, si sono focalizzati sull'utilizzo di semplici linguaggi di programmazione (programmazione a blocchi e scrittura di codice) per la creazione di contenuti o programmi originali o per la risoluzione di



#### **COMPETENZE E CONTENUTI**

## **ATTIVITÀ**

problemi (debugging, programmi di calcolo, previsione degli effetti di un codice).

I partecipanti hanno restituito alle classi di appartenenza quanto appreso, coinvolgendo anche i compagni nel processo di apprendimento intrapreso e contribuendo ad aumentare l'interesse e la sensibilità all'argomento all'interno di tutto l'Istituto.

 Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curricolo di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado viene periodicamente rivisto e aggiornato per includere percorsi che educhino e sensibilizzino all'uso delle tecnologie digitali e alla loro costante evoluzione.

Il curricolo include percorsi di educazione all'uso degli strumenti di Google Workspace in uso presso l'Istituto; percorsi di sensibilizzazione ai rischi della rete, anche con il supporto dei Carabinieri e di personale esterno; attività multidisciplinari per prevenire i rischi del cyberbullismo.

# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

#### **ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I corsi di formazioni sono rivolti ai docenti, che



# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## **ATTIVITÀ**

dovranno successivamente utilizzare le competenze acquisite per la predisposizione e lo svolgimento di attività didattiche con la classe, con il supporto di un tutor del team digitale.

• Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale coordina le attività del team digitale, per arrivare a supportare le azioni didattiche di tutti i docenti dell'Istituto; gestisce la dotazione tecnologica dell'Istituto, occupandosi delle attività di messa in funzione e di manutenzione ordinaria; insieme alla Funzione Strumentale per la Formazione pianifica le attività formative sul tema rivolte ai docenti dell'Istituto.

**ACCOMPAGNAMENTO** 

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TOSCHI-CERCHIARI DOZZA - BOAA844019
G. ROSSA - TOSCANELLA - BOAA84402A
SCUOLA DELL'INFANZIA -CASTEL G. - BOAA84403B

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti progettano momenti di osservazione in particolare ad inizio anno per l'analisi della situazione iniziale del gruppo-sezione, per la preparazione dei colloqui individuali e a fine anno per stilare la relazione finale. Come riferimento viene utilizzata un "griglia", con indicatori che favoriscano l'osservazione e



l'attenzione su ciascun bambino. L'osservazione è lo strumento indispensabile nella progettazione, in quanto permette valutazioni "in itinere" dei percorsi per rilanciare le proposte, o "ricalibrarle" in base alle "risposte" dei bambini.

ALLEGATI: Descrittore di percorso finale Infanzia-Primaria.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per l'osservazione si utilizzano indicatori utili a porre l'attenzione sulle caratteristiche dell'inserimento, dell'accoglienza al mattino, sul rapporto con gli adulti di riferimento e con i pari, sull'interesse, la motivazione e la creatività in relazione alle esperienze proposte, sulla comunicazione verbale ed il linguaggio.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si rimanda a quanto previsto per gli altri campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### NOME SCUOLA:

A. MORO-TOSCANELLA - BOMM84401D PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTEL G - BOMM84402E

## Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione delle discipline che costituisce il risultato di riflessioni condivise collegialmente da tutti i docenti. Nella valutazione in itinere vengono utilizzati anche frazioni di voto, mentre nella valutazione finale si utilizzano solo i voti interi espressi in decimi.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN ITINERE DELLE DISCIPLINE.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri tengono conto di vari aspetti, quali le capacità di autocontrollo, relazionali, di collaborazione e rispetto, per definire una scala di valutazione condivisa da tutto l'Istituto.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ( ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.L.vo n. 59 del 2004 e successive modificazioni ed integrazioni). Il Collegio dei Docenti ha deliberato in merito a motivate deroghe, che si riportano in allegato.

A fronte del requisito inerente alla frequenza, l'ammissione avviene al raggiungimento degli obiettivi minimi; in caso di mancato raggiungimento degli



stessi, il team docente può procedere alla non ammissione, fatta salva l'attuazione di tutti gli interventi necessari al recupero, in stretta collaborazione con la famiglia.

# ALLEGATI: LIMITE DI ASSENZE E MOTIVATE DEROGHE.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti riportati sopra.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nell'ottica di una costante e proficua comunicazione tra scuola e famiglia, la scuola si impegna a comunicare con trasparenza e tempestività gli esiti scolastici degli alunni secondo le modalità allegate.

ALLEGATI: COMUNICAZIONI ESITI SCOLASTICI.pdf

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una griglia per la valutazione dell'educazione civica (approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 32 del 16/01/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 132 del 21/01/2021) che si articola secondo tre criteri: conoscenze, abilità, atteggiamenti.

ALLEGATI: griglia\_valutazione\_edcivica\_secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA



#### NOME SCUOLA:

PAPA GIOVANNI PAOLO II-CASTE G. - BOEE84401E

G. PASCOLI - DOZZA - BOEE84402G

G. PULICARI - TOSCANELLA - BOEE84403L

#### Criteri di valutazione comuni:

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria emanate con Ordinanza 172/2020, l'Istituto ha strutturato la griglia di valutazione in allegato.

La griglia di valutazione è stata approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 16/01/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 131 del 21/01/2021.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-primaria\_gennaio2021.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri tengono conto di vari aspetti, quali le capacità di autocontrollo, relazionali, di collaborazione e rispetto, per definire una scala di valutazione condivisa da tutto l'Istituto.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva avviene al raggiungimento degli obiettivi minimi; il team docente può procedere alla non ammissione, fatta salva l'attuazione di tutti gli interventi necessari al recupero, in stretta collaborazione con la famiglia.

Nell'ottica di una costante e proficua comunicazione tra scuola e famiglia, la scuola si impegna a comunicare con trasparenza e tempestività gli esiti scolastici degli alunni secondo le modalità allegate.

ALLEGATI: COMUNICAZIONI ESITI SCOLASTICI.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La griglia approvata dal Collegio dei docenti con delibera n. 31 del 16/01/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 131 del 21/01/2021 fa riferimento anche all'insegnamento dell'educazione civica, per la quale sono stati stabiliti degli obiettivi specifici.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# **Inclusione**

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con BES: certificati per Handicap, DSA, non italofoni, BES per altri motivi. Il team docente o il consiglio di classe partecipa alla stesura nonché all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica di PEI, PDP-DSA, PDP-BES, PSP. L'Istituto cura la documentazione dei percorsi degli alunni H, la predisposizione dei materiali per redigere le documentazioni relative dei PEI e dei PDP. Le attività inclusive, interculturali e di valorizzazione delle differenze sono affrontate trasversalmente alle discipline. Per gli alunni con piano BES vengono previste attività di piccolo gruppo all'interno/esterno della classe, di cooperative learning tra pari, di classi aperte. L'Istituto si avvale del Progetto di ricerca-azione con il CTS Marconi di Bologna "comunicare col tablet" per gli alunni con diagnosi di Autismo nella secondaria, attua corsi di alfabetizzazione di diversi livelli per gli alunni, lo sportello di ascolto per il disagio.

# Recupero e potenziamento

Le scuole primarie e secondarie di primo grado attivano corsi di recupero per per gli alunni in difficoltà. Vengono individuati gli alunni che mostrano difficoltà e vengono loro proposte attività semplificate e individualizzate con strategie didattiche particolari, differenti, speciali. La verifica del percorso è rapportata alle verifiche degli apprendimenti curricolari delle rispettive classi di appartenenza. Vengono anche organizzati gruppi di lavoro a classi aperte, al fine di formare gruppi di livello con un numero ridotto di alunni per facilitare l'apprendimento. Il miglioramento degli alunni in difficoltà viene perseguito attraverso una programmazione individualizzata, una didattica differenziata, mediante l'assegnazione di compiti semplificati e di verifiche graduate, il lavoro in piccolo gruppo, l'educazione peer to peer, la didattica laboratoriale. Sono previsti corsi e momenti di potenziamento per gli alunni meritevoli che lo richiedono. Gli interventi didattici sugli alunni che seguono piani di lavoro paralleli (PEI e PDP), coordinati a livello di istituto da referenti, vengono predisposti mediante incontri periodici tra i docenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Specialisti ASL

Funzioni strumentali sostegno

Ente locale

Cooperativa educatori

Rappresentante genitori

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: - finalità, obiettivi didattici ed educativi riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; - gli itinerari di lavoro; - i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); - i criteri e i metodi di valutazione; - le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il P.E.I. viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È predisposto congiuntamente dagli insegnanti di classe con la collaborazione della famiglia e approvato anche dai Servizi Socio-sanitari.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti di classe, insegnante di sostegno, personale educativo, ASL, famiglia.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

## Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nella predisposizione dei piani individualizzati tramite colloqui nel corso dei quali i docenti illustrano la situazione e delineano strategie e percorsi didattici. La famiglia inoltre prende parte ai Gruppi Operativi che si svolgono, di norma, nel primo e nell'ultimo periodo dell'a.s., ai quali partecipano il personale ASL e i docenti di sostegno e di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:



Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

Partecipazione Gruppi operativi e workshop

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

# ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

## Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti degli a<mark>lunni con disabilità sono indicate nei P.E.I.</mark>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:



L'educazione inclusiva è un processo che mira ad offrire un percorso di qualità nel rispetto delle diversità e dei differenti bisogni. A questo proposito i docenti del nostro Istituto pongono particolare attenzione alla predisposizione di piani in continuità tra i diversi ordini di scuola. In particolare, le fasi di passaggio vengono gestite dagli insegnanti anche tramite incontri per la condivisione di informazioni e la progettazione di percorsi verticali.

# Approfondimento

Il nostro Istituto ha messo a punto una serie di strumenti a supporto dell'azione della scuola volta all'inclusione. I documenti sono i seguenti:

- \* PEI per alunni certificati
- \* PDP per alunni con DSA
- \* PDP per alunni con BES
- \* PDP per alunni stranieri
- \* Piano didattico per l'inclusione
- \* Modello per i verbali delle riunioni dei Gruppi Operativi
- \* Allegato al PEI/PDP con accorgimenti da adottare in caso di attivazione di Didattica Digitale Integrata.

Viene allegato il file che li comprende tutti.

#### **ALLEGATI:**

documenti-inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Secondo quanto previsto dal D.M. n. 39 del 26/06/2020, il Collegio dei Docenti ha approvato il Piano per la Didattica Digitale Integrata che contiene tutte le indicazioni sulle modalità con cui l'Istituto mette in atto l'attività didattica con modalità a distanza.

**ALLEGATI:** 

piano\_DDI.pdf





# **ORGANIZZAZIONE**

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I due collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandolo anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori. Sovrintendono, in stretta collaborazione con il Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Staff di Dirigenza, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); supportano il lavoro del Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidate loro a seconda delle necessità. Assumono inoltre le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza del Dirigente; provvedono alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; sovrintendono all'applicazione del Regolamento di Istituto collaborando con il Dirigente, con gli altri collaboratori e con il DSGA; curano i

2

coll

Collaboratore del DS



	rapporti con i genitori e con l'utenza; predispongono gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; sovrintendono alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; sovraintendono alla implementazione delle procedure relative alle prove INVALSI, con la F.S. e con gli uffici di segreteria.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I membri dello Staff collaborano con il Dirigente Scolastico per mettere in pratica quanto stabilito per il buon funzionamento dell'Istituto; coordinano le attività previste per i diversi ordini di scuola; curano i rapporti con i genitori e con l'utenza dell'ordine di scuola a cui appartengono; supportano il Dirigente nei processi di innovazione educativa, metodologica e didattica.	4
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali supportano il lavoro del Dirigente e del suo staff nelle seguenti aree: - PTOF e finanziamento progetti; - integrazione alunni disabili; - integrazione alunni con DSA, con BES e alunni stranieri; - continuità e orientamento; - nuove tecnologie informatiche, sito web, gestione e uso di Google Suite; - formazione docenti; - prevenzione fenomeni bullismo e cyberbullismo.	12
Capodipartimento	Tutti i docenti di scuola primaria partecipano alle riunioni di classi parallele; il Coordinatore ha il compito di presiedere e redigere il verbale delle singole riunioni,	14



	di raccogliere le programmazioni annuali e trimestrali e di consegnare il tutto in segreteria e di svolgere attività di raccordo con il Dirigente e le altre figure di sistema. Tutti i docenti della scuola secondaria sono distribuiti in dipartimenti ciascuno in relazione all'asse disciplinare; i dipartimenti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Il Coordinatore del dipartimento ha il compito di presiedere e redigere il verbale delle singole riunioni, di raccogliere le programmazioni annuali e trimestrali e di consegnare il tutto in segreteria, di svolgere attività di raccordo con il Dirigente e le altre figure di sistema.	
Responsabile di plesso	Coordinano le riunioni di plesso; curano il passaggio di informazioni; prelevano e distribuiscono la posta; collaborano con l'ufficio di segreteria per la sostituzione dei colleghi assenti; coordinano la progettualità della scuola; collaborano con il Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo del personale A.T.A.; fanno la verifica annuale dei beni mobili in dotazione alla scuola; collaborano alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, interagendo con le altre figure di sistema.	8
Animatore digitale	- Promuove l'uso delle Tecnologie; - Coordina e supporta i progetti di Istituto di innovazione digitale; - Coordina gli incontri periodici con lo staff digitale; - Partecipa ad	1



	eventi; - Comunica eventi e formazione; - Sviluppa moduli di Google per monitoraggi, indagini; - Supporta la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili) che favoriscano metodologie innovative; - supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di Google Workspace e ne gestisce gli account.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per: - Raccolta di buone pratiche; - Supporto ai docenti; - Tiene corsi di formazione in materia di tecnologie digitali e didattica innovativa.	4
Referente antibullismo	I referenti hanno il compito di organizzare e coordinare tutte le attività organizzate dall'Istituto nell'ottica di contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Forniscono inoltre un supporto qualora sia necessario elaborare strategie di intervento per contrastare fenomeni specifici.	2

# MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'organizzazione e gestione dell'Istituto; attività di potenziamento anche in compresenza con docenti di classe, recupero in piccolo gruppo e attività di docenza in sostituzione di docenti assenti.  Impiegato in attività di:  Insegnamento Potenziamento	6



<ul> <li>Sostegno</li> </ul>	
<ul> <li>Organizzazione</li> </ul>	
<ul> <li>Progettazione</li> </ul>	
<ul> <li>Coordinamento</li> </ul>	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di sostegno, potenziamento e sostituzione di docenti assenti quando necessario; attività di coordinamento e supporto alla didattica e alla gestione dell'Istituto. Impiegato in attività di:  Insegnamento Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento	1

# ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo 🛭 contabili e	
al personale amministrativo e ausiliario, curando	
l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle	
attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto	
agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente	
scolastico; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta	



#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo Contabile; - predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; - organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <a href="https://nuvola.madisoft.it/">https://nuvola.madisoft.it/</a>
Pagelle on line <a href="mailto:Compilabili dai docenti e visualizzabili dai genitori attraverso il registro elettronico.</a>

Modulistica da sito scolastico Comunicazioni da sito scolastico

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### \* RETE DI AMBITO N. 4 DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA - ROMANGA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



#### \* RETE DI AMBITO N. 4 DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA - ROMANGA

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito
nella rete:	

# \* RETE DI SCOPO DEL CIRCONDARIO IMOLESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> <li>Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# **CONVENZIONE COL COMUNE DI DOZZA IMOLESE**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



#### **CONVENZIONE PER INDIVIDUAZIONE E CONTRATTO BANCA CASSIERA**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### **CORSI PER NEOASSUNTI**

Corsi per docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa	
Destinatari	Docenti neo-assunti	



Modalità di lavoro	Laboratori     Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

# LE NUOVE METODOLOGIE TECNOLOGICHE NELLA DIDATTICA, NEI PROCESSI EDUCATIVI: UTILIZZO DI SOFTWARE DIDATTICI, MATERIALI E LIBRI DIGITALI

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Peer review</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### 

Formazione inerente al CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Peer review</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

# **❖** GESTIONE DELLA CLASSE

Corsi che affrontano le varie problematiche in materia di gestione della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖** DSA

Formazione inerente i disturbi specifici di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# **CORSI DI DIDATTICA INNOVATIVA**

Corsi sulle nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# **CORSO PRIVACY**

Formazione normativa privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### **FORMAZIONE DISCIPLINARE**

Sviluppare, in ogni alunno, le competenze necessarie per raggiungere la consapevolezza dei processi cognitivi personali attraverso la flessi-bilità didattica e l'organizzazione necessaria. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul> <li>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</li> <li>Risultati scolastici</li> <li>Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.</li> <li>Competenze chiave europee</li> <li>Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.</li> </ul>
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori     Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# ❖ SETTING D'AULA: TRA METODOLOGIA E RELAZIONE

Sviluppare, in ogni alunno, le competenze necessarie per raggiungere la consapevolezza dei processi cognitivi personali attraverso la flessi-bilità didattica e l'organizzazione necessaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# ❖ SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE NELLA PRIMARIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL "CODING"

Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti primaria
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



# GLI AMBIENTI DIGITALI: ORGANIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI (MATERIALE, ARREDI...) E GESTIONE DEL TEMPO

Sviluppare, in ogni alunno, le competenze necessarie per raggiungere la consapevolezza dei processi cognitivi personali attraverso la flessibilità didattica e l'organizzazione necessaria. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li><li>Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	Laboratori     Ricerca-azione



	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

# CORSI DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI DOCENTI, IN PARTICOLARE DEI NEOASSUNTI, DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEGLI STRUMENTI DIGITALI PRESENTI ALL'INTERNO DEI PLESSI ED UTILIZZATI DALLA SEGRETERIA PER LE COMUNICAZIONI

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Risultati scolastici     Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# FORMAZIONE RELATIVA ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITÀ

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul> <li>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</li> <li>Competenze chiave europee         <ul> <li>Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.</li> </ul> </li> </ul>
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# FORMAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### CORSO DI DOCIMOLOGIA

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti. Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# ❖ DECRETO LEGGE 81/08 (EX D. LEGGE 626 /04) - SICUREZZA

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo delle competenze in materia di citta-dinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e attività pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

#### ❖ CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il corso si concentra sull'analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti pericolosi a cui bambini e ragazzi possono essere indotti da un uso prolungato e non controllato degli ambienti digitali (videogiochi, social network, rete). Attraverso l'analisi di casi di studio, analizza buone pratiche per aiutare i ragazzi a riconoscere i pericoli del web e ad analizzarli con occhio critico, per sapersi difendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul> <li>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</li> <li>Competenze chiave europee         <ul> <li>Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.</li> </ul> </li> </ul>
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	Ciclo di conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# **❖** VALUTARE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il corso, strutturato in webinar tenuti dal formatore e in laboratori che prevedono lavori di gruppo tra docenti e attività da svolgere con gli alunni, si concentra sulle pratiche valutative attuabili in condizioni di Didattica Digitale Integrata; si concentra sulla struttura di una prova autentica e sulle modalità con cui sia possibile valutarla, anche in ottica formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li><li>Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### UTILIZZO GSUITE

I corsi si rivolgono al personale che voglia iniziare ad utilizzare i servizi della suite Google ed esplorarne le potenzialità didattiche. Ha un approccio laboratoriale: procedendo per obiettivi concreti i partecipanti impareranno ad utilizzare gli strumenti per selezionare, creare e condividere materiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni	
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li></ul>	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

#### **❖** OUTDOOR EDUCATION PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A livello internazionale con l'espressione "outdoor education" si fa rifermento a una vasta area di pratiche educative che si propongono di valorizzare l'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, assunto come ambiente educativo e didattico. Oltre a ben conciliarsi con le misure necessarie per il contrasto alla diffusione di SARS-CoV2, l'outdoor education può essere funzionale a perseguire entrambe le priorità individuate dal RAV: "Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6" e "Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul> <li>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</li> <li>Risultati scolastici         <ul> <li>Confermare o diminuire la percentuale di alunni con valutazione in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del I ciclo uguale a 6.</li> </ul> </li> <li>Competenze chiave europee         <ul> <li>Aumentare il coinvolgimento degli studenti come cittadini attivi di uno Stato democratico e il loro senso di responsabilità.</li> </ul> </li> </ul>	
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia	
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li></ul>	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

# Approfondimento

#### LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

All'inizio di ogni anno scolastico il personale docente sceglie le tematiche sulle quali desidera realizzare attività formative in corso d'anno.

Sulla base dei bisogni formativi che emergono si attivano corsi specifici organizzati dall'Istituto stesso, oppure dall'Ambito 4 , o dal C.I.S.S. / T. (Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio). Alcuni sono centrati sullo sviluppo delle competenze professionali del personale Docente e/o ATA, altri sono orientati a migliorare il servizio scolastico (sicurezza, accoglienza, integrazione...). I corsi possono essere seguiti on line, essendo le scuole del nostro circondario collegate attraverso Rete Informatica.

Nell'arco dei tre anni scolastici si tenterà di dare attuazione ai corsi indicati,



potranno esserci successive integrazioni nonché reiterazioni degli stessi.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### \* RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli	
Destinatari	Personale Amministrativo	
Modalità di Lavoro	Attività in presenza	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL

#### **❖** PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli	
Destinatari	Personale Amministrativo	
Modalità di Lavoro	Attività in presenza	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL

# **COMUNICAZIONE EFFICACE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL

# **❖** CORSI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico	
Modalità di Lavoro	Attività in presenza	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**ASABO** 

#### **❖** CORSI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
Destinatari	Personale Amministrativo	
Modalità di Lavoro	Attività in presenza	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo	

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**ASABO** 

# **❖** CORSI SICUREZZA DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso da Preposto
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

**ASABO** 

# **❖** CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico	
Modalità di Lavoro	Attività in presenza	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

# **CORSO PRIVACY ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CISL

# \* CORSO PRIVACY COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	
--	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **❖** CORSO PRIVACY DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# FORMAZIONE GIURIDICA/ECONOMICA DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# FORMAZIONE GENERALE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE METODOLOGIE INFORMATICHE IN USO NELLA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# **FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Laboratori</li><li>Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# **❖** FORMAZIONE SULL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

#### **❖** UTILIZZO GSUITE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

# **Approfondimento**

#### LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

All'inizio di ogni anno scolastico viene richiesto al personale di indicare le tematiche sulle quali desidera realizzare attività formative in corso d'anno.

Sulla base dei bisogni formativi che emergono si attivano corsi specifici organizzati dall'Istituto stesso, oppure dall'Ambito 4 , o dal C.I.S.S. / T. (Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio). Alcuni sono centrati sullo sviluppo delle competenze professionali del personale Docente e/o ATA, altri sono orientati a migliorare il servizio scolastico (sicurezza, accoglienza, integrazione...). I corsi possono essere seguiti on line, essendo le scuole del nostro circondario collegate attraverso Rete Informatica.

Nell'arco dei tre anni scolastici si tenterà di dare attuazione ai corsi indicati, potranno esserci successive integrazioni nonché reiterazioni degli stessi.